

GAS, LUCE ... CHE MONDO POCO CHIARO ! I CONSIGLI DI METANODOTTI:

I contatti , dal “porta a porta” alle telefonate ...

Una telefonata, il campanello della porta che suona e ci si trova a contatto con questo mondo dell'energia di cui non possiamo fare a meno ma di cui si capisce poco, sia perché si presentano Società mai sentite prima sia perché ci parlano di termini e normative a noi sconosciute. Per prima cosa possiamo verificare se si tratta di una Società in regola con le necessarie autorizzazioni: andiamo a vedere sul sito www.autorita.energia.it dell'Autorità di settore (Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Servizio Idrico) o chiamiamo il loro ente “Sportello per il Consumatore” al 800166654 (anche per segnalazioni e reclami !). Chi si presenta deve inoltre attenersi a precise regole:

- se è un venditore “porta a porta” deve mostrare un tesserino di riconoscimento con indirizzo, n.di telefono/fax della Società che rappresenta (se è un esterno alla Società deve anche indicare i suoi recapiti): ciò consente, anche dopo la sua visita, di verificare se sia tutto vero quanto ha detto; può ad esempio succedere che si sia spacciato per Società molto note solo per carpire la nostra fiducia;
- se si tratta di una telefonata, mai dire “sì” neanche a semplici domande, piuttosto dire “confermo di avere un'utenza ...”: in molti casi, purtroppo, il “sì” diventa, a nostra insaputa, l'adesione al cambio del fornitore;
- deve essere spiegato “cosa vende” e, soprattutto, “quanto costa” : non basta che parli, ad esempio, del “prezzo energia” ma di tutto ciò che poi ci sarà in bolletta, spesso molte voci non vengono spiegate (costi spedizione bolletta, spese fisse mensili, costi gestione solleciti, ecc.);
- deve anche essere spiegato come è calcolata la bolletta e quando viene emessa: ad esempio se è conteggiato il consumo reale oppure no (stimato, calcolato) con conseguenti acconti e, a volte, “pesanti” conguagli; se poi la bolletta sarà consegnata ogni mese oppure ... “ogni tanto”.

Se poi si riceve una busta con il nuovo contratto (non voluto) è importante inviare una lettera di risposta negativa e se il cambio di fornitore fosse già avvenuto è anche importante specificare che si vuole ritornare alle “vecchie” condizioni. Se invece si intende cambiare solo il fornitore per l'elettricità, per evitare che venga cambiato senza volerlo anche quello del gas si deve verificare in dettaglio cosa si è firmato. Anche poi nel caso di aver deciso di cambiare, c'è tempo quattordici giorni per inviare lettera di disdetta (raccomandata!).

... e poi la bolletta

Spesso le bollette sono incomprensibili e non si capisce quanto costa la fornitura, anche per fare confronti con la concorrenza. In tal senso l'Autorità ha stabilito nuove terminologie ed un nuovo formato (cosiddetta “bolletta 2.0”) che dovranno essere utilizzati da tutte le Società dal 01/01/2016. In tal modo, dovrà essere specificato sia il dettaglio delle principali voci di costo (uguali per tutti), sia il costo complessivo cioè il costo netto al metro cubo (o chilowatt) come se fosse un “prezzo al chilo” di un prodotto alimentare; nonostante ciò, vale quanto detto per le eventuali voci escluse dal “prezzo al chilo”. Resta poi fondamentale valutare il servizio che il fornitore può garantire per la competenza e professionalità e per la facilità di contattarlo.

Speriamo di essere stati chiari e semplici, perché da sempre noi siamo genuini.

Un augurio di un Natale di serenità e tranquillità.